



Domenica 22 febbraio presso l'oratorio salesiano "Sacro Cuore" di Foggia si è svolto un incontro guidato da don Francesco Preite, coordinatore di PG Puglia e direttore dell'Oratorio di Bari.

A questo incontro hanno partecipato i ragazzi del **gruppo Biennio di Foggia**, animati da Gessica e Giuseppe, e **del gruppo Biennio dell'oratorio FMA di San Severo** accompagnati dalla direttrice Suor Palma Lionetti.

L'incontro è stato organizzato principalmente per tre motivi: socializzare e creare amicizie sane e costruttive, far conoscere la propria realtà oratoriana ai ragazzi provenienti da altre città, ma soprattutto prepararsi nel modo migliore alla **Festa Adolescenti MGS Puglia che si terrà a Cerignola il prossimo 30 marzo**

All'inizio una breve introduzione di don Francesco ha spiegato il motivo di quest'appuntamento, che si sarebbe ripetuto anche in altri Oratori; poi Valentina De Tullio, segreteria MGS Puglia, ha proposto un gioco che ci ha aiutato nella conoscenza.

Il secondo momento è stato quello di ascoltare e vedere il video della canzone “**Nu juorno buono**” di Rocco Hunt, vincitore dell'ultimo Sanremo Giovani. Il video e il testo della canzone sono molto interessanti, perché il cantante non cerca di nascondere la verità, non nasconde le difficoltà della sua città. Ma ciò che cambia è lo sguardo con il quale si affronta la situazione: un giorno buono è non lamentarsi ma cercare sempre di vedere il positivo delle cose, affrontare la realtà fidandosi degli altri e dell'Altro. Di seguito ancora un altro gioco: ci è stato consegnato un foglio con nove punti disegnati a formare un quadrato; l'obiettivo era unire questi con quattro segmenti non staccati, toccando il punto una sola volta. L'intento era quello di capire che la soluzione si poteva ottenere solo se si fosse riuscito ad andare oltre le apparenze, oltre gli schemi. Solo se si abbandonano i pregiudizi e i preconcetti, si può trovare una soluzione.

Tutto si è concluso con la consegna di un biglietto su cui era riportata una frase del **Vangelo** di quella domenica e sulla quale dovevamo riflettere e con un momento di agape e di gioco.

Felice di aver incontrato ragazzi, che anche se lontani, (ma non troppo) vivono dei nostri stessi ideali, delle nostre stesse speranze e dei nostri stessi interessi, dello stesso sogno di don Bosco.

Concludo ripensando allo sguardo di Rocco Hunt, al suo orgoglio, alla sua umiltà, alla sua spensieratezza ribelle, alle sue lacrime di gioia e di speranza, spero che questo “juorno buono” arrivi, e duri per sempre.